

Gli interventi edilizi in assenza di valutazione di incidenza in aree S.I.C. sono abusivi e costituiscono reato

Importante pronunciamento della **Suprema Corte di cassazione** in tema di **aree** rientranti nella **rete Natura 2000** (S.I.C. e Z.P.S.), ripreso dalla rivista telematica di diritto ambientale **Lexambiente**.

La sentenza **Corte cass., sez. III, 21 marzo 2013, n. 13037** ha ribadito che la **realizzazione di interventi di trasformazione del territorio** in aree rientranti in **siti di importanza comunitaria (S.I.C.)** individuate ai sensi della direttiva n. 92/43/CEE sulla salvaguardia degli Habitat naturali e semi-naturali, la fauna, la flora in assenza di positiva conclusione della **procedura di valutazione di incidenza** (art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, come modificato e integrato dal D.P.R. n. 120/2003) integra gli estremi del **reato** di cui all'art. 44, comma 1°, lettera b, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

Per analogia stesse considerazioni possono esser svolte riguardo le **zone di protezione speciale (Z.P.S.)**, individuate ai sensi della direttiva n. 2009/147/CE sulla tutela dell'avifauna selvatica.

Gruppo d'Intervento Giuridico onlus

[Leggi tutto su sito del GrIG](#)